



**DIPARTIMENTO III - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA – RIFIUTI -ENERGIA  
-AREE PROTETTE**

**Servizio 1 - Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata - DIR0301**

e-mail: m.zagari

**Proposta n. 99902650**

**Del 14-07-2021**

Registro Unico n. 2449  
del 14/07/2021

Protocollo n. 0107858 del  
14/07/2021

Responsabile dell'istruttoria  
Geom. Giorgio Salvi

Responsabile del procedimento  
Dott.ssa Maria Zagari

**Riferimenti contabili**

Atto privo di rilevanza contabile.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DEGLI ELABORATI CHE INDIVIDUANO - IL SISTEMA DEI VINCOLI - NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE, REDATTI AI SENSI DELL'ART. 197 COMMA 1 LETTERA D) DELLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. SULLA BASE DEI CRITERI DI LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI INDIVIDUATI DAL PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DEL LAZIO APPROVATO CON D.C.R. N. 4/2020.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Maria Zagari



dirigenza;

Viste le risultanze dell'istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Giorgio Salvi e dal responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Zagari;

### VISTO

l'art. 1 comma 16 della Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma.

Lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma".

Il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., parte IV, che all'art. 197 comma 1 lett. d) stabilisce tra le competenze assegnate alle province sulla gestione dei rifiuti "l'individuazione, sulla base delle previsioni del *piano territoriale di coordinamento di cui all'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove già adottato, e delle previsioni di cui all'articolo 199, comma 3, lettere d) e h), nonché sentiti l'Autorità d'ambito ed i comuni, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti.*"

La Legge della Regione Lazio 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della gestione dei rifiuti) e ss. mm. e ii. che all'art. 5 comma 1 lett. e-bis attribuisce alle province le funzioni previste dall'art. 197 c. 1 lett. d) della parte IV del D. Lgs. 152/2006 ed all'art. 7 comma 3 lettera f) demanda al piano regionale di gestione dei rifiuti la definizione dei criteri per l'individuazione, da parte delle province "delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, nonché per l'individuazione dei luoghi o impianti adatti allo smaltimento".

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) di cui all'art. 20 c. 2 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 approvato dalla Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, con Delibera di Consiglio n. 1 del 18/01/2010, che determina gli indirizzi generali del territorio e riporta i vincoli territoriali previsti dalle specifiche norme di tutela.

Il Piano Regionale di Gestione Rifiuti della Regione Lazio approvato con Delibera del Consiglio della Regione Lazio n. 5 agosto 2020 n. 4 (B.U.R.L. n. 116 del 22/09/2020 Suppl. n. 1), che aggiorna il piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con Delibera del Consiglio regionale 18 gennaio 2012, n. 14 e definisce il quadro complessivo delle azioni da attivare ai fini della costituzione di un sistema organico e funzionalmente integrato di gestione dei rifiuti nel territorio regionale.

Il nuovo Piano Paesistico della Regione Lazio approvato con Delibera del Consiglio della Regione Lazio n. 5 del 21 aprile 2021 (B.U.R.L. n. 56 del 10/06/2021 Suppl. n. 2).

La nota della Regione Lazio – Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti prot. n. 479948 del 28/05/2021 acquisita al prot. n. 82179 del 30/05/2021 con cui è stata notificata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 28/05/2021 recante: "Diffida ex art. 19 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, preordinata all'esercizio del potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27. Omessa adozione di atti obbligatori in materia di ciclo dei rifiuti da parte di Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale" con la quale si rileva



che la Città Metropolitana di Roma Capitale non ha avviato un percorso volto alla individuazione delle aree idonee all'ubicazione dell'impiantistica di trattamento e smaltimento per il fabbisogno necessario alle esigenze di Roma Capitale e si diffida, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 6 Agosto 1999, n. 14, Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, affinché provvedano, entro sessanta giorni dalla notifica della citata deliberazione, alla individuazione di uno o più siti nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale e di Roma Capitale, idonei alla localizzazione e realizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, per garantire l'autosufficienza della Città Metropolitana di Roma Capitale e di Roma Capitale, avvisando che, trascorso il termine fissato, si procederà ad esercitare il potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27.

### **PREMESSO**

Che a seguito dell'entrata in vigore del Piano di Gestione Rifiuti della Regione Lazio approvato con Delibera del Consiglio regionale 18 gennaio 2012, n. 14, l'allora Servizio 1 "Gestione Rifiuti" del Dipartimento IV della Provincia di Roma ha provveduto ad individuare le aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, nonché ad individuare i luoghi o impianti adatti allo smaltimento, ed a tal fine ha realizzato un elaborato grafico, in collaborazione con il Servizio GIS dell'Amministrazione;

che l'elaborato grafico di individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti e dei luoghi o impianti adatti allo smaltimento è stato trasmesso a Roma Capitale, alla Regione Lazio e al Ministero dell'Ambiente con nota prot. n. 90247 del 07/06/2012 e con successiva nota prot. n. 177300 del 19/11/2012;

che il 16/05/2016 la Regione Lazio, Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità – Area Ciclo Integrato dei Rifiuti con nota prot. 69063/2016 ha comunicato a tutte le Amministrazioni provinciali ed alla Città metropolitana di Roma Capitale di aver approvato, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 199 del 22/04/2016, il documento con il quale è stato determinato il fabbisogno regionale, in termini quantitativi, per il trattamento, valorizzazione e smaltimento dei rifiuti urbani e che al fine di porre in essere le azioni finalizzate all'aggiornamento del piano regionale di gestione dei rifiuti, nonché l'attivazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui alla parte II del D.Lgs. n.152/2006. e s.m.i., ha richiesto, ai sensi dell'art. 197 comma I lettera d), sentiti i Comuni, l'aggiornamento del documento di individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti;

che l'allora Servizio 1 "Gestione Rifiuti" del Dipartimento IV della Città metropolitana di Roma Capitale, sentiti i Comuni metropolitani e acquisite le osservazioni e gli aggiornamenti pervenuti, ha provveduto, in collaborazione con l'Ufficio GIS dell'Amministrazione, all'aggiornamento della cartografia del 2012, con il recepimento del sistema dei vincoli insistenti nel territorio metropolitano e delle osservazioni pervenute e ritenute in linea con i criteri dettati dal Piano Regionale dei Rifiuti e non già ricomprese nella precedente planimetria redatta nel 2012, nonché con i vincoli del Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.), approvato dalla Giunta Regionale con atti n. 556 del 25 luglio 2007 e n. 1025 del 21 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 21, 22, 23 della legge regionale sul paesaggio n. 24/98;

che l'allora Servizio 1 "Gestione Rifiuti" del Dipartimento IV della Città metropolitana di Roma con Determinazione Dirigenziale R.U. 1012 del 19/03/2018 ha preso atto della cartografia



aggiornata, ricognitiva delle aree idonee e non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti nell'area della Città metropolitana di Roma Capitale e con successiva Determinazione dirigenziale R.U. 5545 del 20/12/2018 ha preso atto di ulteriore aggiornamento con documentazione e osservazioni trasmesse da Comuni e altri Enti e di affinamento della rappresentazione grafica;

che la Determinazione Dirigenziale R.U. 1012 del 19/03/2018 e la Determinazione dirigenziale R.U. 5545 del 20/12/2018, corredate della relativa cartografia aggiornata, sono state trasmesse alla Regione Lazio, al Ministero dell'Ambiente e a Roma Capitale rispettivamente con nota prot. CMRC-2018-0047598 del 19/03/2018 e con nota prot. n. 002479 del 08/01/2019.

### CONSIDERATO

che a seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Piano di Gestione Rifiuti regionale approvato con Delibera del Consiglio della Regione Lazio n. 5 agosto 2020 (B.U.R.L. n. 116 del 22/09/2020 Suppl. n. 1), il Servizio 1 "Gestione Rifiuti e Promozione della Raccolta Differenziata" del Dipartimento III, in adempimento dell'art. 197 comma 1 lett. d) della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 5 comma 1 lett. e-bis della L.R. 9 luglio 1998, n. 27, deve provvedere, in collaborazione con il Servizio GIS del Dipartimento IV, ad aggiornare gli elaborati relativi alle citate aree idonee e non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti tenendo conto dei criteri previsti dal nuovo Piano di Gestione Rifiuti regionale, dei vincoli del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato dalla Provincia di Roma con Delibera di Consiglio n. 1 del 18/01/2010, nonché dei vincoli del nuovo Piano Paesistico della Regione Lazio il cui iter di approvazione si è concluso con la Delibera del Consiglio della Regione Lazio n. 5 del 21 aprile 2021;

che il P.R.G.R. specifica, ai fini del fattore di attenzione progettuale "Assenza di idonea distanza dall'edificato urbano: >1.000 m; >500 m se case sparse" che "per centro abitato si fa riferimento alla denominazione da codice della strada (art. 3 Centro abitato: insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada);

che in data 03/07/2020 con nota prot. 99945 e prot. 99953 il Servizio 1 "Gestione Rifiuti, al fine di procedere all'aggiornamento della "carta dei vincoli", ha chiesto rispettivamente a Roma Capitale e a tutti gli altri Comuni del territorio metropolitano di trasmettere i dati cartografici o vettoriali necessari alla perimetrazione dei Centri abitati come definiti ai sensi dall'art. 3 del D.Lgs. 285 del 30/04/1992 e quelli necessari all'aggiornamento e completamento dell'anagrafe degli "edifici e /o funzioni sensibili";

che, in riscontro alle note prot. 99945 e prot. 99953 del 03/07/2020 sono pervenuti i dati dei seguenti Comuni e Municipi di Roma Capitale:

COMUNE /MUNICIPIO	PROTOCOLLO DI INGRESSO	Dati su Edifici e/o funzioni sensibili	Dati sui Centri Abitati



Campagnano di Roma	CMRC-2020-0137295	SI	NO
Cave	CMRC-2020-0104653	SI	NO
Fiano romano	CMRC-2020-0136139	SI	SI
Fiumicino	CMRC-2020-0134984	SI	SI
Morlupo	CMRC-2020-0138598	SI	SI
Nettuno	CMRC-2020-0129040	SI	NO
Rignano Flaminio	CMRC-2020-0137940	SI	SI
Comune di Roma	CMRC-2020-0151033	NO	SI
Comune di Roma – Ufficio Famiglia educazione scuola	CMRC-2020-0138156	SI (solo scuole)	NO
Municipio IV	CMRC-2020-0136825	SI	NO
Municipio IX	CMRC-2020-0138369	SI	NO
Municipio V	CMRC-2020-0143211	SI	NO
Municipio X	CMRC-2020-0126660	SI	NO
Municipio XII	CMRC-2020-0138037	SI	NO



Municipio XIII	CMRC-2020-0138647 e CMRC-2020-0141286	SI	NO
Municipio XIV	CMRC-2020-0137872	SI	NO
Municipio XV	CMRC-2020-0130574	SI	NO
Tivoli	CMRC-2020-0124611	SI	SI

Che tra i vincoli da considerare nell'individuazione delle zone rientrano anche quelli previsti nel Piano paesistico regionale e che il P.T.P.R. è stato prima annullato con sentenza della Corte costituzionale n. 240 del 17/11/2020 poi riapprovato in data 21/4/2021;

che il Servizio 1 "*Gestione Rifiuti e Promozione della Raccolta Differenziata*" del Dip. III con nota prot. n. 63788 del 28/04/2021 ha richiesto alla Regione Lazio gli shapefiles delle nuove perimetrazioni di vincolo previste nel territorio metropolitano dalle tavole A, B e C del Nuovo Piano Paesistico approvato dal Consiglio Regionale in data 21 aprile 2021, nelle more della sua pubblicazione, al fine di aggiornare tempestivamente gli elaborati di propria competenza ai sensi dell'art. 197 comma 1 lett. d) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 5 comma 1 lettera e-bis) della L.R. 27/1998;

che la Regione Lazio con nota prot. n. 388074 del 30/04/2021 acquisita al prot. n 65726/2021 ha comunicato di non poter trasmettere gli shapefiles degli elaborati richiesti fino alla data in cui il Nuovo Piano Paesistico avrà acquistato efficacia con la pubblicazione sul BURL;

che a seguito di reiterazione della richiesta con nota prot. n. 68232 del 06/05/2021 e con ulteriore nota prot. n. 85257 del 07/06/2021 da parte del presente Servizio 1 Dip. III, la Regione Lazio ha prima ribadito, con nota prot. n. 418340 del 11/05/2021 acquisita al prot. n. 70921/2021, di non poter anticipare i documenti richiesti e successivamente, con nota prot. 0505967 del 08/06/2021 acquisita al prot. n. 86659/2021, ha comunicato le modalità e le credenziali per l'acquisizione dei documenti necessari per gli adempimenti di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale.

che il Servizio 1 "*Gestione Rifiuti e Promozione della Raccolta Differenziata*" del Dip. III, acquisiti dalla Regione Lazio i documenti richiesti, ha immediatamente provveduto, con il supporto dell'Ufficio GIS del Dip. IV dell'Amministrazione, al completamento dell'aggiornamento degli elaborati di "*individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti*" nel territorio metropolitano con i vincoli del nuovo Piano Paesistico della Regione Lazio approvato con Delibera del Consiglio della Regione Lazio n. 5 del 21 aprile 2021 e nel contempo pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10/06/2021;

che con nota del 18/06/2021 prot. 94400 il Servizio 1 ha inviato ai Comuni metropolitani la cartografia aggiornata delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani, predisposta ai sensi dell'art. 197 comma 1 lettera d)



parte IV Lgs. 152/2006 chiedendo di trasmettere, entro il termine del 29/06/2021, eventuali osservazioni o integrazioni da recepire nella cartografia relativamente ai fattori di vincolo riportati nell'Allegato A, Sezione "Criteri di Localizzazione", Cap. I "Criteri generali per la localizzazione di nuovi impianti" del Piano di Gestione Rifiuti della Regione Lazio, con particolare riferimento alla perimetrazione dei centri abitati effettuata ai sensi dall'art. 3 del D. Lgs. 285 del 30/04/1992 e l'indicazione degli "Edifici e/o funzioni sensibili", già richiesta con la prot. 99953 in data 03/07/2020;

che, in riscontro alla nota prot. 94400 del 18/06/2021, alla data del 30/06/2021 sono pervenuti i dati dei seguenti Comuni metropolitani:

<b>Comune</b>	<b>Protocollo di ingresso</b>	<b>Dati edifici / funzioni sensibili</b>	<b>Perimetri dei Centri Abitati</b>	<b>Delibera di approvazione dei perimetri dei centri Abitati</b>
ALBANO LAZIALE	98829 del 29/06/2021	NO	SI	NO
CASTELNUOVO DI PORTO	98868 del 29/06/2021	SI	SI	NO
CERVETERI	98936 del 29/06/2021	NO	NO	-
COLLE FERRO	97823 del 25/06/2021	SI	NO	-
FRASCATI	97357 del 24/06/2021	NO	SI	SI
FIUMICINO	98938 del 29/06/2021	NO	NO	-
LANUVIO	98969 del 29/06/2021	NO	NO	-
MAGLIANO	98940 del 29/06/2021	NO	NO	-
MONTEROTONDO	98932 del 29/06/2021	NO	NO	-



POMEZIA	98822 del 29/06/2021	NO	NO	-
PONZANO ROMANO	97764 del 26/06/2021	NO	NO	-
RIANO	98890, 98893, 98894, 98896 del 29/06/2021	SI	NO	-
TOLFA	98737 del 28/06/2021	NO	SI	SI
VALMONTONE	98296 del 29/06/2021	NO	NO	-

Che il Servizio 1 *“Gestione Rifiuti e Promozione della Raccolta Differenziata”* del Dip. III ha verificato i dati trasmessi dai comuni sopraccitati ed ha provveduto, con il supporto dell’Ufficio GIS del Dip. IV dell’Amministrazione, all’aggiornamento degli elaborati di *“individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti”* con i dati coerenti con le indicazioni dell’Allegato A, Sezione *“Criteri di Localizzazione”*, Cap. I *“Criteri generali per la localizzazione di nuovi impianti”* del Piano di Gestione Rifiuti della Regione Lazio, come dettagliatamente riportato nella allegata *“RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI DEI COMUNI METROPOLITANI”* che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### RITENUTO

che al fine di trasmettere ai competenti uffici regionali e al Ministero della Transizione Ecologica i dati aggiornati, si rende necessario prendere atto degli elaborati grafici aggiornati con il supporto dell’Ufficio GIS del Dip. IV della Città Metropolitana di Roma Capitale (che non possono essere allegati alla presente in quanto eccedono i limiti massimi dimensionali previsti dal sistema in uso presso questo Ente per la redazione delle determinazioni), che riportano l’aggiornamento di n. 2 planimetrie (TAV. A e TAV. B) individuanti *“Il sistema dei vincoli”*, che graficizzano rispettivamente, sull’intero territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, le aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani (Tavola A) e di smaltimento dei rifiuti urbani (Tavola B) sulla base dei vincoli territoriali riportati nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio n. 1 del 18/01/2010, dei vincoli del Nuovo Piano Paesistico della Regione Lazio approvato con Delibera del Consiglio della Regione Lazio n. 5 del 21 aprile 2021 (B.U.R.L. n. 56 del 10/06/2021 Suppl. n. 2) e dei criteri previsti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti del Lazio approvato con D.C.R. n. 4/2020 (B.U.R.L. n. 116 del 22/09/2020 Suppl. n. 1) come riportati nell’Allegato A, Sezione *“Criteri di Localizzazione”*, Cap. I *“Criteri generali per la localizzazione di nuovi impianti”*, che definisce i criteri base per l’individuazione, da parte delle Province e della Città metropolitana di Roma Capitale, delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti urbani, che qui si intende interamente richiamato. In particolare, i criteri base vengono



suddivisi nei seguenti tre macro-gruppi, e precisamente: aspetti ambientali, aspetti idrogeologici e di difesa del suolo e aspetti territoriali, in ognuno dei quali vengono considerati *fattori escludenti, fattori di attenzione progettuale e fattori preferenziali*.

Considerato che la risultanza della procedura prevista dall'art. 197 del D. Lgs. 152/2006 è un elaborato grafico ricognitivo, privo di contenuti discrezionali, derivante dalla mera sovrapposizione dei vincoli riportati nel vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, dei vincoli riportati nel vigente Piano Paesistico Regionale e dei criteri riportati nel vigente Piano di gestione dei Rifiuti regionale approvati dai rispettivi enti competenti.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020.

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014.

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020.

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014.

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.



## DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate;

di prendere atto:

- del documento tecnico "Il sistema dei vincoli", composto da n. 2 (due) planimetrie (TAV. A e TAV. B) redatte dal Servizio 1 del Dip. III con il supporto del Servizio GIS del Dip. IV di questo Ente, allegate alla presente, e pubblicate con accesso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente, che rappresentano l'individuazione delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti urbani e degli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale;
- della relazione esplicativa allegata (RELAZIONE SUI CRITERI PREVISTI E RAPPRESENTATI NELLE TAVOLE), redatti secondo quanto previsto dall'art. 197 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i ed in conformità ai criteri di localizzazione riportati nell'Allegato A, Sezione "*Criteria di Localizzazione*", Cap. I "*Criteria generali per la localizzazione di nuovi impianti*" del Piano Regionale di Gestione Rifiuti del Lazio approvato con D.C.R. n. 4/2020 (B.U.R.L. n. 116 del 22/09/2020 Suppl. n. 1), dei vincoli territoriali riportati nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 1 del 18/01/2010, dei vincoli del Nuovo Piano Paesistico della Regione Lazio approvato con Delibera del Consiglio della Regione Lazio 5 del 21 aprile 2021 (B.U.R.L. n. 56 del 10/06/2021 Suppl. n. 2);
- di dichiarare, alla luce dell'operazione tecnica di raffronto tesa ad individuare per esclusione quali siano le aree idonee alla localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti nel territorio metropolitano, che tale individuazione viene effettuata nel documento "Il sistema dei vincoli" costituito da n. 2 planimetrie (TAV. A e TAV. B) e dalla relazione esplicativa allegata, adottato tenendo conto anche delle osservazioni pervenute dai comuni metropolitani in riscontro alle richieste inviate con nota prot. n. 99953 del 03/07/2020 e nota prot. n. 94400 del 18/06/2021, riportate nella Relazione allegata (RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI DEI COMUNI METROPOLITANI), che ne costituisce necessario presupposto nonché parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il documento tecnico denominato "Il sistema dei vincoli", composto da n. 2 (due) planimetrie che individuano le aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti urbani e di smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, e dalla Relazione esplicativa allegata, assolve l'adozione, da parte della Città metropolitana di Roma Capitale, degli atti obbligatori in materia di ciclo dei rifiuti previsti dall'art. 197 comma 1 lett. d) della parte IV del D. Lgs. 152/2006 e dall'art. 5 comma 1 lett. e-bis della L.R. Lazio 9 luglio 1998 n. 27 per "*l'individuazione, sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento di cui all'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove già adottato, e delle previsioni di cui all'articolo 199, comma 3, lettere d) e h), nonché sentiti l'Autorità d'ambito ed i comuni, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti*" e che pertanto il documento vale



quale assolvimento di quanto richiesto alla Città metropolitana di Roma Capitale dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 28/05/2021 recante: “*Diffida ex art. 19 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, preordinata all’esercizio del potere sostitutivo, ai sensi dell’art. 13 della Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27. Omessa adozione di atti obbligatori in materia di ciclo dei rifiuti da parte di Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale*” notificata con nota della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti della Regione Lazio n. 479948 del 28/05/2021 acquisita al prot. n. 82179 del 30/05/2021;

- di trasmettere la presente Determinazione, il documento aggiornato costituito da 2 (due) planimetrie denominato “Il sistema dei vincoli” e la relazione esplicativa, alla Regione Lazio - Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti, al Ministero della Transizione Ecologica ed a Roma Capitale per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR del Lazio entro 60 giorni dall’avvenuta notifica oppure ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

### **Allegati**

*1 - Tavola A – “Analisi preliminare delle aree non interessate da fattori escludenti/condizionanti definiti dal piano regionale rifiuti approvato con D.C.R. 04/2020 ai fini dell’individuazione di aree idonee alla realizzazione di impianti di recupero dei rifiuti urbani”*

*2 - Tavola B – “analisi preliminare delle aree non interessate da fattori escludenti/condizionanti definiti dal piano regionale rifiuti approvato con D.C.R. 04/2020 ai fini dell’individuazione di aree idonee alla realizzazione di impianti di smaltimento dei rifiuti urbani*

consultabili anche sul sito istituzionale nella pagina dedicata al seguente link:

<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/gestione-rifiuti-2/>

3 - RELAZIONE SUI CRITERI PREVISTI E RAPPRESENTATI NELLE TAVOLE

4 - RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE DAI COMUNI METROPOLITANI

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Maria Zagari

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e rispettive norme collegate*